

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO" – GIARRE

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Il presente regolamento, facente parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dallo schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" (D.P.C.M. 7 giugno 1995) comprende norme relative a:

- Orario delle lezioni e vigilanza sugli studenti;
- comportamento degli studenti e regolamentazione ritardi, uscite, assenze, giustificazioni;
- uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca, delle attrezzature culturali, didattiche e sportive;
- conservazione delle strutture e delle dotazioni;
- modalità di comunicazione con studenti e genitori con riferimento ad incontri con i docenti, di mattina e di pomeriggio (prefissati e/o per appuntamento)
- modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, organizzate dalla scuola e richieste da studenti e genitori, del comitato degli studenti e dei genitori, dei consigli di intersezione, interclasse o di classe e del Consiglio d'istituto;
- modalità per la partecipazione del pubblico alle sedute del Consiglio d'istituto
- calendario di massima delle riunioni e pubblicazione degli atti.

Il presente regolamento tiene conto dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R 24 giugno 1998) regolandone la parte ad esso demandata. Pertanto contiene norme relative a:

- associazione all'interno della scuola di studenti ed ex studenti
- osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza
- comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento all'art. 3 del citato Statuto, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, alle norme vigenti.;
- individuazione delle sanzioni, degli organi competenti ad irrogarle e relativo procedimento;
- costituzione dell'organo di garanzia e modalità di impugnazione dei provvedimenti
- informazione e consegna del presente regolamento e dei documenti fondamentali.

Art. 1

1. Orario delle lezioni:

Ingresso ore 8,15

1 ^a ora	dalle 8.20 alle 9.15
2 ^a ora	dalle 9.15 alle 10.10
3 ^a ora	dalle 10.10 alle 11.05
<i>Intervallo socializzante dalle 11.05 alle 11.15</i>	
4 ^a ora	dalle 11.20 alle 12.15
5 ^a ora	dalle 12.15 alle 13.10
6 ^a ora	dalle 13.10 alle 13.50

2. Gli studenti e i docenti entrano in aula alle ore 8.15. I docenti assistono all'uscita degli studenti medesimi (cfr.art.42/5 contratto nazionale del personale docente 1995).

Gli alunni attendono in aula il docente al cambio d'ora e non si allontanano dall'aula, durante le lezioni, se non in casi di effettiva necessità e con permesso del docente.

3. Durante l'intervallo socializzante, che si svolge all'interno della sede scolastica negli spazi consentiti, i docenti vigilano sugli studenti secondo un calendario fissato dalla Presidenza. Gli alunni possono accedere alla sala mensa prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo socializzante, al termine della giornata scolastica.

Art. 2

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio con profitto, rispettare le norme della convivenza civica.

In caso di abituale mancato assolvimento degli impegni di studio, assenza ingiustificata, grave mancanza di rispetto verso le persone e le cose, danneggiamento si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

- 1.** ammonizione verbale e/o scritta
- 2.** comunicazione ai genitori e/o convocazione degli stessi
- 3.** riparazione attraverso attività in favore della comunità scolastica
- 4.** colloquio con personale specializzato
- 5.** allontanamento temporaneo dalla lezione
- 6.** sospensione dalle lezioni
- 7.** ammenda pecuniaria
- 8.** denuncia legale

Gli organi competenti a prendere uno o più provvedimenti sono il Preside o un suo collaboratore, il consiglio di classe, il coordinatore o il docente, ognuno secondo l'esercizio delle proprie legittime funzioni. Gli studenti possono presentare ricorso scritto all'organo di garanzia secondo le modalità espresse all'art. 10, comma 2 del presente regolamento.

2. Gli studenti in ritardo (4-5 minuti) durante la prima ora sono ammessi in classe con decisione del docente della prima ora.

Gli studenti con maggiore ritardo sosterranno in biblioteca o nel corridoio del piano terra fino all'ammissione in classe alla seconda ora, previa autorizzazione del Preside o di un suo collaboratore.

Il ripetersi delle entrate in ritardo costituisce mancanza disciplinare e come tale sarà sanzionata attraverso il rilevamento scritto, l'ammonizione orale e/o scritta, l'informazione e/o la convocazione dei genitori.

La quinta assenza e il quarto ritardo saranno notificati ai genitori.

I Coordinatori prenderanno visione settimanalmente di ritardi, assenze, uscite anticipate in modo che il Preside o, su delega, essi stessi possano intervenire.

3. Le uscite anticipate sono autorizzate dal Preside o da un suo collaboratore dietro richiesta scritta, motivata e firmata da parte del genitore, dalle ore 8 alle ore 8.10 e solo per fondato motivo in altro orario scolastico.

Lo studente autorizzato ad uscire anticipatamente deve essere prelevato dal genitore o da altro parente in possesso di delega scritta, almeno che il Preside eccezionalmente non disponga diversamente.

Qualora per motivi oggettivi gli studenti debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il Preside informerà i genitori, tramite gli studenti stessi, mediante circolare comunicata alle classi interessate il giorno prima dell'uscita anticipata.

Se tale informazione anticipata non fosse possibile, gli studenti potranno eccezionalmente lasciare l'istituto in forza del consenso firmato, all'atto dell'iscrizione, da parte dei genitori che, comunque, saranno informati, tramite gli studenti, il giorno seguente con avviso scritto da restituire firmato al coordinatore.

4. In caso di assenza dello studente, la richiesta motivata di riammissione alla frequenza delle lezioni va fatta, tramite il libretto personale dello studente, dal familiare o dallo stesso

studente, se maggiorenne. Essa dovrà recare firma conforme a quella depositata e timbrata dalla segreteria della scuola.

Sul libretto personale non sono ammesse cancellature, abrasioni o falsificazioni di alcun genere. In particolare, le ultime saranno considerate mancanze disciplinari e come tali sanzionate con l'ammonizione scritta e la convocazione dei genitori da parte del Preside.

Per le assenze causate da malattia è necessario esibire il certificato medico quando esse si protraggono per oltre cinque giorni.

La giustificazione delle assenze sarà presentata, il primo giorno di rientro, al docente della prima ora e da questi registrata sul giornale di classe.

Lo studente privo di giustificazione verrà ammonito oralmente e avrà la possibilità di giustificare l'indomani. Se ancora privo di giustificazione sarà ammesso dalla Presidenza con ammonizione scritta e/o il giorno seguente verrà accompagnato da un genitore

Art. 3

E' fatto assoluto divieto *a tutte le persone* di fumare negli spazi chiusi appartenenti all'Istituto. Il mancato rispetto della norma sarà sanzionato con ammonizione orale e/o scritta ed ammenda pecuniaria.

Art. 4

1. L'uso dei laboratori, delle biblioteche d'istituto e di classe, delle attrezzature didattiche, culturali e sportive verrà regolato da apposite disposizioni annuali contenute nel POF

2. Gli alunni dispongono di una bacheca per diffondere comunicati o avvisi all'interno dell'Istituto. Le comunicazioni possono non essere di natura strettamente scolastica, devono sempre recare la firma e la data di affissione. Esse restano affisse per non più di sette giorni, prorogabili a quindici.

Art. 5

Tutti gli alunni cooperano alla salvaguardia delle strutture e delle dotazioni. Nei casi di danneggiamento per accertata responsabilità personale, di gruppo o di classe ne rispondono dal punto di vista disciplinare e/o economico al Preside. Ciò vale anche nel caso di appropriazione o danneggiamento di oggetti altrui.

Art. 6

1. Gli alunni, i docenti e tutto il personale sono tenuti alla più scrupolosa conoscenza ed osservanza di quanto previsto dai piani di sicurezza appositamente predisposti e collaudati.

2. L'uso delle uscite di sicurezza è consentito solo in caso di calamità e secondo quanto previsto dal piano di evacuazione. Non è consentito ad alcuno di sostare sulle scale di sicurezza. La mancata osservanza di tale disposizione comporta l'applicazione di una o più sanzioni previste all'art.2 del presente regolamento.

Art.7

1. Ordinariamente la comunicazione con studenti e genitori avviene a mezzo scritto tramite circolari e comunicati emanati dal Preside o da un suo collaboratore o da altro docente autorizzato.

2. I genitori sono ricevuti settimanalmente dai docenti per appuntamento secondo l'orario antimeridiano o pomeridiano affisso all'albo dell'Istituto e comunicato agli studenti e alle loro famiglie. Inoltre incontrano tutti i docenti nei due colloqui pomeridiani alla fine del primo e terzo bimestre. E' possibile, mediante appuntamento richiedere al Preside ulteriori incontri con i docenti.

Art. 8

1. La convocazione e lo svolgimento delle assemblee degli studenti e dei genitori, del comitato degli studenti e dei genitori, e degli altri organi collegiali è regolata dagli art. 42-47 del D.P.R. 31 maggio 1974, n.416 e successive modificazioni, dal regolamento-tipo trasmesso con C.M. 16 aprile 1975, n.105; dal D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297. In particolare la convocazione di norma avviene con richiesta scritta e preavviso di almeno cinque giorni. Nella richiesta, che per le assemblee di classe è inoltrata al coordinatore e reca le firme di consenso dei docenti delle ore interessate, verranno indicati gli argomenti da trattare. I docenti rimangono in aula, salvo richiesta formale, da parte degli studenti, di momentaneo loro allontanamento. La convocazione avviene mediante lettera diretta agli interessati e affissione all'albo della scuola o della classe. I verbali delle riunioni vengono trascritti in appositi registri a pagine numerate; sono redatti dal segretario, firmati dallo stesso e dal presidente. Essi sono custoditi dal Preside o da un suo collaboratore, o dal coordinatore per la classe.

2. E' consentita l'associazione e la conseguente attività di studenti ed ex studenti secondo un regolamento da loro proposto e regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto.

3. Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate dal Consiglio medesimo ed i membri dei Consigli di circoscrizione (legge 8 aprile 1978, n. 278) in relazione alla capienza e idoneità dei locali disponibili per la seduta. Gli aventi diritto dovranno esibire al Presidente o ad un suo delegato un valido titolo di ammissione, comprovante il loro diritto. Non è ammesso il pubblico quando sono in discussione argomenti concernenti persone. Per il mantenimento dell'ordine il Presidente esercita gli stessi poteri conferiti dalla legge al sindaco, compresa la sospensione della seduta o la prosecuzione in forma non pubblica.

Art. 9

Il Preside prevede il piano degli impegni orari concernente le riunioni dei docenti (collegiali, dipartimentali, ecc.) all'inizio dell'anno e fissa il calendario di massima all'inizio del mese. Gli atti, ove deliberato o previsto, vengono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Istituto.

Art. 10

1. L'organo di garanzia, presieduto dal Preside, è costituito da due docenti eletti dal Collegio, un rappresentante eletto dagli studenti e un genitore eletto dalla componente genitori del Consiglio d'Istituto, e da altrettanti membri supplenti eletti con le medesime modalità. Esso garantisce la corretta ed imparziale applicazione del regolamento, regola i conflitti sorti su di esso, convoca gli studenti che ricorrono ad esso e prende in esame le loro giustificazioni scritte, decide circa i ricorsi ad esso pervenuti dagli studenti e dai genitori.

2. Gli studenti e i genitori possono presentare ricorso scritto all'organo di garanzia, nei casi previsti, entro quindici giorni dall'irrogazione della sanzione disciplinare.

Art.11

1. Per tutti gli adempimenti non previsti esplicitamente dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa di legge vigente ed in particolare al su citato regolamento-tipo.

2. Il presente regolamento viene consegnato a ciascun alunno e firmato per accettazione, all'atto dell'iscrizione al primo anno. In caso di modifiche tutti gli alunni riceveranno nuova copia completa o parziale. Copia del presente viene affissa all'albo dell'Istituto e in ciascuna classe.

3. Il presente regolamento viene adottato dal Consiglio di Istituto, con delibera del Preside. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

RICHIESTA PER L'ASSEMBLEA STUDENTESCA DI ISTITUTO

Anno scolastico _____

Si chiede di tenere l'assemblea di Istituto il giorno _____ (biennio) dalle ore _____ alle ore _____ il giorno _____ (triennio) dalle ore _____ alle ore _____ per discutere il seguente ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Si chiede la partecipazione come esperti: _____

Si allega inoltre il quadro riepilogativo delle assemblee tenute nel corrente anno scolastico:

	lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
SETTEMBRE						
OTTOBRE						
NOVEMBRE						
DICEMBRE						
GENNAIO						
FEBBRAIO						
MARZO						
APRILE						

Giarre, _____

I RAPPRESENTANTI

VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. _____ li _____

REGOLAMENTO

- L'assemblea di istituto, prevista dall'art. 43 del D.P.R. 416 e dal Regolamento d'Istituto, può avere luogo: una sola volta al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata
- non può essere tenuta nel mese conclusivo delle lezioni
- per una seconda volta al mese, fuori dall'orario di lezioni
- la data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Preside almeno cinque giorni prima
- nella richiesta devono figurare le firme della maggioranza dei rappresentanti del comitato studentesco o del 10% degli studenti
- l'autorizzazione vistata dal Preside viene esposta all'albo dell'Istituto come atto di comunicazione agli interessati secondo l'ultimo comma dell'art. 43 del D.P.R. 416,
- il Preside e i docenti hanno diritto di assistere all'assemblea
- l'assemblea deve darsi un regolamento inviato in visione al Consiglio d'Istituto
- oggetto del dibattito nell'assemblea possono essere i problemi della scuola, quelli della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Può essere richiesta la partecipazione, autorizzata dal Consiglio d'Istituto, di esperti per non più di quattro assemblee
- a richiesta scritta degli studenti le ore di assemblea possono essere utilizzate per attività di ricerca, seminario, lavori di gruppo
- l'ordinato svolgimento dell'assemblea è assicurato dal comitato studentesco o da un presidente eletto dall'assemblea stessa
- di ogni assemblea viene redatto un verbale trascritto su apposito registro a pagine numerate tenuto dal Preside redatto secondo l'apposito modello, letto, approvato e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO" – GIARRE

RICHIESTA PER L'ASSEMBLEA DEL COMITATO STUDENTESCO

Anno scolastico _____

Si chiede di tenere l'assemblea del Comitato studentesco il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ per discutere il seguente ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Si allega inoltre il quadro riepilogativo delle assemblee tenute nel corrente anno scolastico:

	lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
SETTEMBRE						
OTTOBRE						
NOVEMBRE						
DICEMBRE						
GENNAIO						
FEBBRAIO						
MARZO						
APRILE						

Giarre, _____

I RAPPRESENTANTI O IL PRESIDENTE

VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. _____ li _____

REGOLAMENTO

- L'assemblea del Comitato studentesco, prevista dall'art. 43 del D.P.R. 416 e dal Regolamento d'Istituto, può avere luogo: una sola volta al mese nel limite di due ore di lezione di una giornata
- non può essere tenuta nel mese conclusivo delle lezioni
- per una seconda volta al mese, fuori dall'orario di lezioni
- la data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Preside almeno cinque giorni prima
- nella richiesta devono figurare le firme della maggioranza dei rappresentanti del comitato studentesco o la firma del Presidente
- l'autorizzazione vistata dal Preside viene esposta all'albo dell'Istituto come atto di comunicazione agli interessati secondo l'ultimo comma dell'art. 43 del D.P.R. 416,
- il Preside o un suo delegato ha diritto di assistere all'assemblea
- l'assemblea deve darsi un regolamento inviato in visione al Consiglio d'Istituto
- il comitato ha facoltà di proporre pareri e proposte al Consiglio d'Istituto, nominare comitati organizzativi a carattere scolastico,
- l'ordinato svolgimento dell'assemblea è assicurato da un presidente eletto dall'assemblea stessa
- di ogni assemblea viene redatto un verbale trascritto su apposito registro a pagine numerate tenuto dal Preside redatto secondo l'apposito modello, letto, approvato e sottoscritto dal presidente e dal segretario

RICHIESTA PER L'ASSEMBLEA STUDENTESCA DI CLASSE

Anno scolastico _____

Classe _____ sez. _____

Si chiede di tenere l'assemblea studentesca di classe per il giorno _____

Dalle ore _____ alle ore _____ per discutere il seguente ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Si allega la firma di autorizzazione dei docenti in servizio durante l'orario richiesto:

Prof. _____ docente di _____

Prof: _____ docente di _____

Si allega inoltre il quadro riepilogativo delle assemblee tenute nel corrente anno scolastico:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
SETTEMBRE						
OTTOBRE						
NOVEMBRE						
DICEMBRE						
GENNAIO						
FEBBRAIO						
MARZO						
APRILE						

Giarre, _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

VISTO E AUTORIZZATO

Prof. _____ (Dirigente/Collaboratore/Coordinatore)

REGOLAMENTO

- L'assemblea di classe, prevista dall'art. 43 del D.P.R. 416 e dal Regolamento d'Istituto, può avere luogo:
- una sola volta al mese nel limite di due ore di lezione di una giornata
- non può essere tenuta nello stesso giorno della settimana, né nel mese conclusivo delle lezioni
- per una seconda volta al mese, fuori dall'orario di lezioni
- la data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Preside o al Coordinatore di classe cinque giorni prima
- nella richiesta devono figurare le firme di consenso dei docenti interessati
- l'autorizzazione vistata dal Preside o dal Coordinatore viene esposta all'albo della classe come atto di comunicazione agli interessati secondo l'ultimo comma dell'art. 43 del D.P.R. 416, il Preside o il Coordinatore e i docenti hanno diritto di assistere all'assemblea è facoltà dell'assemblea eleggere un presidente e un segretario di ogni assemblea viene redatto un verbale trascritto su apposito registro a pagine numerate tenuto dal Preside o dal Coordinatore il verbale va redatto secondo l'apposito modello, letto, approvato e sottoscritto dal presidente e dal segretario

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI CLASSE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ nell'aula della classe _____ della sezione _____ si tiene l'assemblea studentesca per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Sono presenti i componenti della classe. Risulta assente.....

Assistono all'assemblea

Esercita la funzione di presidente..... e quella di segretario.....

Il presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e dà la parola secondo l'ordine di richiesta.

(segue breve sintesi del dibattito)

in merito vengono quindi fatte le seguenti proposte, richieste o decisioni:

Si procede alla discussione sugli altri punti all'o.d.g.

(segue breve sintesi del dibattito e delle proposte, richieste, decisioni prese come sopra)

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., il Presidente conclude l'assemblea alle ore _____

Viene letto il presente verbale che approvato dall'assemblea viene sottoscritto e consegnato al Prof:(Preside/Coordinatore)

Giarre, _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI ISTITUTO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ nell'aula magna si tiene l'assemblea studentesca per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Sono presenti gli studenti del biennio/triennio-. Risultano assenti le classi.....

Assistono all'assemblea

Esercita la funzione di presidente..... e quella di segretario.....

Il presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e dà la parola secondo l'ordine di richiesta.

(segue breve sintesi del dibattito)

in merito vengono quindi fatte le seguenti proposte, richieste o decisioni:

Si procede alla discussione sugli altri punti all'o.d.g.

(segue breve sintesi del dibattito e delle proposte, richieste, decisioni prese come sopra)

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., il Presidente conclude l'assemblea alle ore _____

Viene letto il presente verbale che approvato dall'assemblea viene sottoscritto e consegnato al Prof:(Preside/Collaboratore)

Giarre, _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

VERBALE DEL COMITATO STUDENTESCO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ nel _____ si tiene l'assemblea del comitato studentesco per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Sono presenti i rappresentanti degli studenti del biennio/triennio, quelli del Consiglio d'Istituto e quelli della Consulta Provinciale-. Risultano assenti

Assistono all'assemblea

Esercita la funzione di presidente..... e quella di segretario.....

Il presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e dà la parola secondo l'ordine di richiesta.

(segue breve sintesi del dibattito)

in merito vengono quindi fatte le seguenti proposte, richieste o decisioni:

Si procede alla discussione sugli altri punti all'o.d.g.

(segue breve sintesi del dibattito e delle proposte, richieste, decisioni prese come sopra)

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., il Presidente conclude l'assemblea alle ore _____

Viene letto il presente verbale che approvato dall'assemblea viene sottoscritto e consegnato al Prof:(Preside/Collaboratore)

Giarre, _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDE

REGOLAMENTO PER L'ASSEMBLEA D'ISTITUTO

- L'assemblea di istituto, prevista dall'art. 43 del D.P.R. 416 e dal Regolamento d'Istituto, può avere luogo: una sola volta al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata
 - non può essere tenuta nel mese conclusivo delle lezioni
 - per una seconda volta al mese, fuori dall'orario di lezioni
 - la data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Preside almeno cinque giorni prima
 - nella richiesta devono figurare le firme della maggioranza dei rappresentanti del comitato studentesco o del 10% degli studenti
 - l'autorizzazione vistata dal Preside viene esposta all'albo dell'Istituto come atto di comunicazione agli interessati secondo l'ultimo comma dell'art. 43 del D.P.R. 416,
 - il Preside e i docenti hanno diritto di assistere all'assemblea
 - l'assemblea deve darsi un regolamento inviato in visione al Consiglio d'Istituto
 - oggetto del dibattito nell'assemblea possono essere i problemi della scuola, quelli della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Può essere richiesta la partecipazione, autorizzata dal Consiglio d'Istituto, di esperti per non più di quattro assemblee
 - a richiesta scritta degli studenti le ore di assemblea possono essere utilizzate per attività di ricerca, seminario, lavori di gruppo
 - l'ordinato svolgimento dell'assemblea è assicurato dal comitato studentesco o da un presidente eletto dall'assemblea stessa
 - di ogni assemblea viene redatto un verbale trascritto su apposito registro a pagine numerate tenuto dal Preside redatto secondo l'apposito modello, letto, approvato e sottoscritto dal presidente e dal segretario
-

REGOLAMENTO PER L'ASSEMBLEA DEL COMITATO STUDENTESCO

- L'assemblea del Comitato studentesco, prevista dall'art. 43 del D.P.R. 416 e dal Regolamento d'Istituto, può avere luogo una sola volta al mese nel limite di due ore di lezione di una giornata
 - non può essere tenuta nel mese conclusivo delle lezioni
 - per una seconda volta al mese, fuori dall'orario di lezioni
 - la data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Preside almeno cinque giorni prima
 - nella richiesta devono figurare le firme della maggioranza dei rappresentanti del comitato studentesco o la firma del Presidente
 - l'autorizzazione vistata dal Preside viene esposta all'albo dell'Istituto come atto di comunicazione agli interessati secondo l'ultimo comma dell'art. 43 del D.P.R. 416,
 - il Preside o un suo delegato ha diritto di assistere all'assemblea
 - l'assemblea deve darsi un regolamento inviato in visione al Consiglio d'Istituto
 - il comitato ha facoltà di proporre pareri e proposte al Consiglio d'Istituto, nominare comitati organizzativi a carattere scolastico,
 - l'ordinato svolgimento dell'assemblea è assicurato da un presidente eletto dall'assemblea stessa
 - di ogni assemblea viene redatto un verbale trascritto su apposito registro a pagine numerate tenuto dal Preside redatto secondo l'apposito modello, letto, approvato e sottoscritto dal presidente e dal segretario
-

REGOLAMENTO PER L'ASSEMBLEA DI CLASSE

- L'assemblea di classe, prevista dall'art. 43 del D.P.R. 416 e dal Regolamento d'Istituto, può avere luogo:
- una sola volta al mese nel limite di due ore di lezione di una giornata
- non può essere tenuta nello stesso giorno della settimana, né nel mese conclusivo delle lezioni
- per una seconda volta al mese, fuori dall'orario di lezioni
- la data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Preside o al Coordinatore di classe cinque giorni prima
- nella richiesta devono figurare le firme di consenso dei docenti interessati
- l'autorizzazione vistata dal Preside o dal Coordinatore viene esposta all'albo della classe come atto di comunicazione agli interessati secondo l'ultimo comma dell'art. 43 del D.P.R. 416, il Preside o il Coordinatore e i docenti hanno diritto di assistere all'assemblea è facoltà dell'assemblea eleggere un presidente e un segretario di ogni assemblea viene redatto un verbale trascritto su apposito registro a pagine

numerate tenuto dal Preside o dal Coordinatore il verbale va redatto secondo l'apposito modello, letto, approvato e sottoscritto dal presidente e dal segretario
